



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06/04/2022 (punto N 9)

Delibera

N 374

del 06/04/2022

Proponente

SERENA SPINELLI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Barbara TRAMBUSTI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Decreto 29 novembre 2021 "Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità" - (GU n.33 del 09/02/2022). Richiesta interventi da finanziare ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Tabella risorse
B	Si	Elenco progetti

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Allegati n. 2

A Tabella risorse

6cd35318fbc4ab567a3ff072ecffcb1cebbe069063911fbaced463b8ef0f1ae7

B Elenco progetti

b7cf629dd62200a4c283a00433e126424ebb97f58c3907bac0507adc613d64e8

LA GIUNTA REGIONALE

Considerata la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;

Visto il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante «Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19», e, in particolare, l'art. 34, che introduce «misure a tutela delle persone con disabilità»;

Considerato che il «Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità», di cui all'art. 34, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, è istituito al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità;

Visto il Decreto 29 novembre 2021 recante Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.33 del 09/02/2022;

Visto che il Decreto 29 novembre 2021 sopra richiamato attribuisce a ciascuna regione una quota di risorse secondo il riparto di cui alla tabella 1, parte integrante dello stesso, calcolata sulla base della quota di popolazione regionale nella fascia d'età 18-64 anni, secondo i dati ISTAT sulla popolazione residente e che alla Regione Toscana è assegnata una quota complessiva pari a € 3.660.000,00;

Considerato inoltre che ciascuna regione, ai sensi dell'art. 3 del Decreto 29 novembre 2021, deve provvedere al riparto ai comuni, anche in forma associata, della quota di risorse assegnata, per finanziare interventi per l'inclusione delle persone con disabilità fatta salva la possibilità di rimodulare il riparto in base ai contributi effettivamente concessi, al fine di evitare residui finanziari;

Considerato che l'organizzazione dei servizi territoriali di ambito sociale e sociosanitario afferisce, nel modello della Regione Toscana, alle Società della Salute e alle Zone Distretto e valutato opportuno, in coerenza con altri percorsi di riparto di fondi destinati a sostenere interventi di inclusione sociale, coinvolgere le medesime Società della Salute e Zone Distretto;

Dato atto, quindi, della funzione di raccolta e coordinamento assicurata dalle Società della Salute e Zone Distretto delle proposte progettuali definite dai comuni secondo gli obiettivi e gli ambiti di intervento stabiliti dal Decreto sopra richiamato;

Ritenuto pertanto di attribuire le risorse spettanti alla Regione Toscana, pari a € 3.660.000,00, alle Zone distretto/Società della Salute secondo il riparto di cui alla Tabella Allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, calcolato sulla base della quota di popolazione nella fascia d'età 18-64 anni, secondo i dati ISTAT sulla popolazione residente;

Considerato che le risorse di cui all'art. 1, comma 3, del Decreto 29 novembre 2021 sono destinate alle regioni per finanziare interventi e progetti attuati dai comuni, anche in forma associata, negli ambiti di intervento di cui all'art. 4, commi 2, 3 e 4;

Considerato che i suddetti ambiti di interventi devono riguardare:

1. Attività ludico-sportive (aree accessibili e attrezzate con strutture ludiche, percorsi e altri componenti che consentano a tutti i bambini, anche con condizioni di disabilità, di svolgere in sicurezza attività ludico-motorie garantendo interazione, socializzazione e sviluppo delle

facoltà cognitive. Gli interventi devono prevedere che siano assicurate le seguenti condizioni:

- a) L'area oggetto di intervento sia già collocata in prossimità di scuole, parchi, aree ricreative;
 - b) gli spazi siano privi di barriere architettoniche o sensoriali per permettere libertà di movimento anche con l'utilizzo di ausili, sia ai bambini che ai loro accompagnatori;
 - c) le attrezzature fisse o mobili siano conformi alla finalità oggetto del finanziamento.
2. Riqualificazione di strutture semiresidenziali per persone con disabilità. Gli interventi devono riguardare:
- a) la ristrutturazione o riqualificazione delle strutture in cui vengono svolte attività, qualunque sia il soggetto a cui l'uso è concesso, e comunque esse siano denominate dalle normative regionali, di tipo non residenziale con finalità socio-assistenziali, socio-educative, polifunzionali, ludico-ricreative, socio-occupazionali, riabilitative per persone con disabilità;
 - b) l'acquisto, l'ammodernamento o il potenziamento di supporti digitali, degli arredi e di dotazioni strumentali finalizzate alla realizzazione di laboratori.
3. Servizi in ambito sportivo. Gli interventi devono riguardare l'acquisto o il noleggio di attrezzature, ausili e mezzi di trasporto che il comune, anche in forma associata, può concedere in comodato d'uso gratuito alle società sportive dilettantistiche che abbiano quale fine statutario la promozione dello sport inclusivo o l'avviamento alla pratica sportiva delle persone con disabilità oppure che, in alternativa, possano documentare di svolgere tali attività pur se non espressamente indicate tra le finalità statutarie;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 6 del Decreto sopra richiamato, il trasferimento delle risorse spettanti a ciascuna regione viene disposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, secondo gli importi indicati nella tabella 1, parte integrante del decreto sopra richiamato, a seguito di specifica richiesta, nella quale siano indicati gli interventi da finanziare come previsti dalle programmazioni regionali adottati in accordo con i comuni e con le autonomie locali e che tale richiesta deve essere inoltrata entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana;

Visto inoltre che, al fine del perfezionamento della richiesta di trasferimento delle risorse, la regione deve adottare una delibera di giunta regionale, sentite le autonomie locali nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, in cui siano indicati:

- a) la tipologia di interventi che si intendono attuare;
- b) il riparto delle somme destinate a ciascuna tipologia;
- c) i comuni interessati;
- d) le modalità di attuazione e il relativo cronoprogramma;
- e) i benefici attesi, con l'indicazione delle platee di beneficiari stimati;

Tenuto conto delle richieste di finanziamento di interventi e progetti pervenute da parte dei singoli comuni, trasmesse a mezzo PEC e conservate agli atti del competente Settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, a seguito di manifestazione di interesse attivata con PEC AOOGR/PT Prot. 0085122/R.110 del 02/03/2022;

Recepite le integrazioni pervenute nei termini e conservate agli atti del competente Settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale;

Acquisito il parere favorevole di ANCI Toscana, in rappresentanza delle autonomie locali, come risulta dalla documentazione conservata agli atti del Settore competente della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale;

Ritenuto quindi di procedere alla trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità di richiesta di finanziamento dei 131 progetti elencati e dettagliati nell'Allegato B al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Preso atto che l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, provvederà, entro quarantacinque giorni dalla ricezione della richiesta di finanziamento, all'erogazione in un'unica soluzione delle risorse destinate a ciascuna regione, previa verifica della coerenza degli interventi con le finalità di cui all'art. 1, comma 3 del Decreto 29 novembre 2021;

Precisato che a seguito dell'erogazione delle risorse da parte dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, previa verifica della coerenza degli interventi con le finalità di cui all'art. 1, comma 3 del Decreto 29 novembre 2021, si procederà con successivo atto, ad assumere l'impegno di spesa e contestualmente a liquidare ai soggetti indicati in sede di manifestazione di interesse dai singoli ambiti territoriali (Società della Salute, Zona Distretto, Soggetto capofila SIUSS) la quota parte attribuita secondo la Tabella Allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno impegnare i soggetti indicati dai singoli ambiti territoriali (Società della Salute, Zona Distretto, Soggetto capofila SIUSS) a trasferire, entro 10 giorni dalla liquidazione delle risorse, ai Comuni interessati delle richieste di finanziamento di interventi e progetti del proprio territorio di competenza, gli importi relativi;

Dato atto che i Comuni interessati sono vincolati nell'utilizzo delle risorse loro assegnate alla attuazione di quanto previsto dal Decreto 29 novembre 2021 e che sono tenute a fornire al competente settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, per il tramite della Società della Salute/Zona Distretto di riferimento, tutti i dati e le informazioni necessarie all'espletamento del monitoraggio e dell'analisi della realizzazione degli interventi e del conseguimento dei risultati nonché, a conclusione delle attività, la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta per ogni specifico intervento insieme ad una relazione analitica relativa agli interventi finanziati;

Precisato inoltre che dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per i comuni di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri con la dicitura «Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità» sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet;

Ritenuto infine di demandare al competente Settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale la predisposizione di tutti gli atti necessari per il trasferimento delle risorse agli ambiti territoriali e il monitoraggio degli interventi;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 10 gennaio 2022 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2022 - 2024 e il Bilancio Finanziario Gestionale 2022 – 2024;

a voti unanimi

DELIBERA

1. di attribuire, per le motivazioni espresse in narrativa, le risorse spettanti alla Regione Toscana, ai sensi del Decreto 29 novembre 2021 recante “Riparto delle risorse afferenti il Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità”, pari a € 3.660.000,00, alle Zone distretto/Società della Salute secondo il riparto di cui alla Tabella Allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, calcolato sulla base della quota di popolazione nella fascia d'età 18-64 anni, secondo i dati ISTAT sulla popolazione residente;
2. di procedere, per le motivazioni espresse in narrativa, alla trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità di richiesta di finanziamento dei 131 progetti elencati e dettagliati nell'Allegato B al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, secondo quanto disposto dall'art. 6 del suddetto Decreto;
3. di prendere atto che l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, provvederà, entro quarantacinque giorni dalla ricezione della richiesta di finanziamento, all'erogazione in un'unica soluzione delle risorse destinate a ciascuna regione, previa verifica della coerenza degli interventi con le finalità di cui all'art. 1, comma 3 del Decreto 29 novembre 2021;
4. di precisare che a seguito dell'erogazione delle risorse da parte dell'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità, previa verifica della coerenza degli interventi con le finalità di cui all'art. 1, comma 3 del Decreto 29 novembre 2021, si procederà con successivo atto, ad assumere l'impegno di spesa e contestualmente a liquidare ai soggetti indicati in sede di manifestazione di interesse dai singoli ambiti territoriali (Società della Salute, Zona Distretto, Soggetto capofila SIUSS) la quota parte attribuita secondo la Tabella Allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
5. di impegnare i soggetti indicati dai singoli ambiti territoriali (Società della Salute, Zona Distretto, Soggetto capofila SIUSS) a trasferire, entro 10 giorni dalla liquidazione delle risorse, ai Comuni interessati delle richieste di finanziamento di interventi e progetti del proprio territorio di competenza, gli importi relativi;
6. di precisare che i Comuni interessati sono vincolati nell'utilizzo delle risorse loro assegnate alla attuazione di quanto previsto dal Decreto 29 novembre 2021 e che sono tenute a fornire al competente settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, per il tramite della Società della Salute/Zona Distretto di riferimento, tutti i dati e le informazioni necessarie all'espletamento del monitoraggio e dell'analisi della realizzazione degli interventi e del conseguimento dei risultati nonché, a conclusione delle attività, la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta per ogni specifico intervento insieme ad una relazione analitica relativa agli interventi finanziati;
7. di precisare inoltre che dall'assegnazione del finanziamento discende l'obbligo per i comuni di utilizzare, per tutte le attività di comunicazione e promozione, il logo ufficiale della Presidenza del Consiglio dei ministri con la dicitura «Progetto realizzato con il contributo

della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per le disabilità» sulla documentazione informativa, comprese eventuali pubblicazioni nei siti internet;

8. di demandare al competente Settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale la predisposizione di tutti gli atti necessari per il trasferimento delle risorse agli ambiti territoriali e il monitoraggio degli interventi;
9. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;
10. di trasmettere il presente atto ai soggetti interessati.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati dagli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
BARBARA TRAMBUSTI

Il Direttore
FEDERICO GELLI